

Presentata ieri da IEG - Italian Exhibition Group, nel quartiere fieristico riminese, l'edizione 2022 di "IBE Intermobility and Bus Expo", l'appuntamento biennale dedicato al trasporto collettivo di persone che guarda alla mobilità sostenibile del futuro. L'evento si terrà a Rimini dal 12 al 14 ottobre 2022 in contemporanea al TTG Travel Experience, il marketplace del turismo in Italia.

In apertura del talk show, Lorenzo Cagnoni, presidente di IEG ha dichiarato: *"IBE nasce 14 anni fa per rispondere alla domanda degli operatori e si è sviluppato grazie a una lungimirante 'view' di mercato e alla 'cultura dell'ospitalità' di Rimini, la capitale della green economy, della sostenibilità e delle energie rinnovabili. IBE si presenta oggi profondamente rinnovata, pronta a cogliere le opportunità che emergono dall'evoluzione verso la mobilità collettiva sostenibile, un ambito dove la Regione Emilia Romagna può fungere da volano per l'intero comparto".*

Secondo **Corrado Peraboni**, CEO di IEG, *"La nuova 'IBE Intermobility and Bus Expo' diventerà l'hub di riferimento per la domanda e l'offerta di mobilità collettiva nel bacino del Mediterraneo, con un occhio attento ai protagonisti delle nuove filiere connesse (infrastrutture, energia, TLC, servizi digitali), facendo leva sull'esperienza maturata nel segmento Travel&Tourism. Questo avverrà attraverso la valorizzazione della nostra 'community' affinché la nuova IBE rappresenti il luogo di conoscenza e confronto sul futuro della mobilità collettiva dove al centro sono le persone, sempre meno utenti e sempre più clienti".*

Per **Alessandra Astolfi**, group exhibition manager di IEG: *"I prossimi passi di IEG con IBE saranno la finalizzazione di attività di engagement della community, portando a bordo oltre ai costruttori di autobus, i fornitori di sistemi, tecnologie e soluzioni per una mobilità integrata e sostenibile. A poche ore dalla presentazione abbiamo già la conferma di Daimler Buses Italia e oltre 50 altri importanti player stanno formalizzando la partecipazione. La decima edizione segna un passaggio anche sottolineato dai nuovi naming e identità visuale, "IBE Intermobility and Bus Expo", che evocano continuità e al contempo una nuova strategia di posizionamento e di comunicazione".*

Nel corso del "talk-show" sono emerse diverse evidenze dell'ormai raggiunta maturità del comparto. Tra le tante testimonianze, Giuseppe Catalano, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, e presidente del Comitato Scientifico di IBE si è soffermato sul tema degli investimenti e PNRR ricordando lo stanziamento di 10 miliardi di euro a vantaggio di tutta la filiera. Nel caso degli autobus bisogna superare l'alimentazione Diesel Euro 1, 2 e 3 che devono essere sostituiti nelle tempistiche stabilite. Le politiche devono accompagnare la trasformazione industriale verso una nuova capacità produttiva del settore

nazionale.

Andrea Corsini, assessore mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Regione Emilia Romagna ha aggiunto che da questa Regione sono stati stanziati 480 milioni di euro per la sostituzione dei mezzi per un ricambio del 60-65% del parco autobus attuale. Un processo di transizione verso mezzi elettrici, a metano e a idrogeno che durerà fino al 2030.



Giuseppina Gualtieri, presidente e AD Tper - Trasporto Passeggeri Emilia Romagna ha citato la concretezza dei progetti per lo spostamento modale del trasporto da privato a pubblico sull'orizzonte 2025- 2030, ricordando come Tper abbia stanziato 220milioni di investimenti in 3 anni. Gualtieri ha anche richiamato l'esperienza di Roger, apparentemente una semplice app, ma in realtà un sistema che si rivolge agli utilizzatori e ai fornitori per programmare i viaggi in tutta la regione su ferro e gomma, prenotare una sosta in città, pagare biglietti o servizi come il car sharing.

Lorenzo Quinzi, segretario generale Ministero del Turismo ha aggiunto come il suo Ministero abbia risorse per 1,9 miliardi di euro da attivare per la ripresa del turismo, rammentando che è stato generato un effetto leva con la BEI per dare corpo alle politiche di investimento a sostegno del rinnovo delle flotte dei bus turistici.

Il provvedimento interministeriale MIT MISE è già stato firmato e sono in fase di definizione gli accordi attuativi per partire a breve. Il settore dei bus turistici è tra i più colpiti e Riccardo Verona, presidente Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani ha sottolineato come gli autobus siano le ruote del turismo che non devono essere penalizzate, ma sostenute da tutta la filiera produttiva. AN.BTI sosterrà la manifestazione nella promozione di eventi tematici di rilievo per il segmento Autobus turistici e linee commerciali e linee a

lunga percorrenza.

Andrea Gibelli, presidente ASSTRA ha ricordato che l'associazione anche per il 2022 conferma la convinta partecipazione ad IBE per apportare i contenuti del sistema associativo e contribuire al rilancio del sistema nazionale di trasporto pubblico collettivo. Le fiere come IBE si qualificano infatti quali piattaforme che favoriscono il confronto, lo scambio e la conoscenza aiutando a concretizzare quei progetti che contribuiscono a delineare il futuro delle città e del Paese.



La voce dei costruttori e delle associazioni di categoria tra cui Roberto Caldini, direttore Buses&Coaches ItalSCANIA Spa ha sottolineato come in questo momento servano sostenibilità economica e sicurezza per garantire scelte ambientali corrette. Occorrono tempi certi per assicurare la maturità dell'innovazione. Non una competizione, ma un confronto perché non esiste un'unica soluzione per tutta la mobilità. L'AD di Irizar Italia Srl, Antonio Bornacci ha ribadito l'importanza del sostegno pubblico per i bus turistici molto colpiti dalla pandemia per i quali le associazioni si stanno prodigando al fine di cercare soluzioni condivise per un sano pragmatismo.

La scelta della nuova data di IBE mira a sfruttare la sinergia con TTG e il mondo del turismo. Infatti, bus, travel e turismo mostrano incoraggianti margini di ripresa, anche grazie all'innovazione tecnologica e agli obiettivi comunitari verso la sostenibilità e la decarbonizzazione. Il post-Covid induce inoltre a ripensare i tempi e i modi di vivere il lavoro, la scuola, il tempo libero: una sfida per il Trasporto Pubblico Locale che assume un

ruolo cruciale per il futuro delle nostre città e al contempo rappresenta un'opportunità di mercato per le nuove filiere emergenti (Mobility as A Service, Mobility as a Platform, Mobility as a Common).

"IBE Intermobility and Bus Expo" passa così da fiera di prodotto a piattaforma di soluzioni tecnologiche integrate e luogo di incontro e dibattito per interpretare il presente e decodificare i segnali che arrivano dai mercati, determinanti per le scelte delle nuove catene del valore nel comparto.

Per IEG si tratta dell'evoluzione di una storia di successo iniziata 25 anni fa nell'ambito delle energie alternative e dell'economia circolare (grazie a Ecomondo e Key Energy) e approfondita negli ultimi 14 anni nel trasporto collettivo che consente oggi di affermare IBE come catalizzatore degli attori chiave del cambiamento nel comparto, verso il nuovo "ecosistema" della mobilità sostenibile. IBE si conferma punto di incrocio fra domanda e offerta di mobilità condivisa, Istituzioni e stakeholder, con un respiro internazionale.



Altro plus della manifestazione il suo radicamento in un territorio quello di Rimini e della Regione Emilia Romagna (che ha stanziato 3,6 miliardi di investimenti entro il 2025 nella mobilità sostenibile) che rappresentano una scelta logistica e ricettiva unica per gamma d'offerta e competitività. Già oggi il 52% dei visitatori proviene dal Sud Italia, una delle aree a maggiore potenziale di sviluppo per il comparto di riferimento, a conferma di Rimini quale baricentro ideale non solo per le aree centrali del Paese, ma in prospettiva per l'intera area

EMEA, Est Europa e Balcani.

I numeri di **IBE Intermobility and Bus Expo**

- 28 mila mq lordi di area espositiva
- 10 mila mq lordi di area esterna per test drive e attività experience
- 200 aziende espositrici di cui il 10% internazionali
- Sinergia con le Fiere TTG, Ecomondo e KeyEnergy
- 10 EDIZIONI
- Oltre 3 mila test drive effettuati
- + 100 Tavole rotonde, workshop, seminari, webinar
- + 300 brand ospitati

I numeri di PNRR, Legge di Bilancio, Decreto Infrastrutture

- 9 mld ca. destinati dal PNRR (e Fondo Complementare) alla mobilità sostenibile tra il 2022 e il 2026: es. autobus green, ciclovie urbane e turistiche, rinnovo treni regionali e intercity, sperimentazione treni a idrogeno.
- 2 mld stanziati dalla Legge di Bilancio 2022 per la mobilità sostenibile, 3,7 mld per le metropolitane nei grandi centri urbani 1 mld per il trasporto rapido di massa
- 1,76 mld previsti entro il 2023 per il rinnovo delle flotte di bus Euro1-2-3 e relative infrastrutture dal Decreto Infrastrutture (con cofinanziamento aziendale al 30%)

Questi i partecipanti al 'talk-show' "Smart Mobility: BUSiness for smart people"

Roberta Frisoni, Assessora Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR
Comune di Rimini Andrea Corsini, Assessore mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Regione Emilia Romagna

Paolo Ferrecchi, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Regione Emilia Romagna

Giuseppina Gualtieri, Presidente e Amministratore Delegato Tper - Trasporto Passeggeri Emilia Romagna

Lorenzo Quinzi, Segretario Generale Ministero del Turismo

Giuseppe Catalano, Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e

l'alta sorveglianza MIMS - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e presidente del

comitato scientifico di IBE.

Vincenzo Russi, Co-fondatore e CEO e-Novia

Roberto Caldini, Direttore Buses&Coaches ItalSCANIA Spa

Antonio Bornacci, Amministratore Delegato Irizar Italia Srl

Fabrizia Vigo, Responsabile Relazioni Esterne ANFIA

Antonio Cernicchiaro, Vice Direttore Generale e Direttore Relazioni Istituzionali UNRAE

Andrea Gibelli, Presidente Asstra

Riccardo Verona, Presidente Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani

Francesco Fiore, Amministratore Delegato Itabus

Raimondo Orsini, Coordinatore Osservatorio Nazionale Sharing Mobility

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 02 / 2022